

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA
E L'ARTIGIANATO G. GALILEI BOLZANO**



ESAME DI STATO A.S. 2018/2019



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5
Sez. odontotecnico

Tecnico Odontotecnico



INDICE

1. **Il consiglio di classe**
2. **Elenco candidati**
3. **Il corso “ODONTOTECNICI”**
4. **La presentazione sintetica della classe**
5. **Il modulo professionalizzante**
6. **Valutazioni del modulo professionalizzante**
7. **I programmi e le relazioni per disciplina**

Allegati: “documento A” , testi degli elaborati della simulazione di prima e seconda prova e di L2 con rispettive griglie di valutazione.

QUADRO ORARIO E DOCENTI

Discipline comuni	Docente	Ore settiman.
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	Parma Francesco	3
<i>MATEMATICA</i>	Manaresi Federica	3
<i>TEDESCO L2</i>	Carlin Martina	3
<i>STORIA</i>	Parma Francesco	2
<i>LINGUA INGLESE</i>	La Mattina Alessandra	2
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	Torresin Paola	2
<i>RELIGIONE</i>	Zeni Antonella	1
Totale ore area comune		16
Disciplina area di indirizzo		
<i>ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO</i>	Furlan Bruno	9
<i>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO</i>	Bentivogli Diego Riolo Marcello	5
<i>GNATOLOGIA</i>	Scola Massimo	4
<i>DIRITTO PRATICO COMMERCIALE, LEGALE, SOCIO/SANITARIO</i>	Gallè Talarico Adriana	2
Totale ore area di indirizzo		20

coordinatrice di classe prof.ssa Torresin Paola

IL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Francesco Binda

MATEMATICA

Federico Manaresi

TEDESCO L2

Giuseppe Corlin

STORIA

Francesco Binda

LINGUA INGLESE

Alessandro Testa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (coordinatrice)

Roberto Ricci

RELIGIONE

Antonio Testa

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO
ODONTOTECNICO

Francesco Binda

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E
LABORATORIO

Francesco Binda

GNATOLOGIA

Francesco Binda

DIRITTO PRATICO COMMERCIALE, LEGALE,
SOCIO/SANITARIO

Alfredo

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Francesco Verice

Paolo

BOLZANO 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Ing. Calogero Arcieri



ELENCO CANDIDATI CLASSE 5 OD

1. AGAJ SARA
2. ANTONACCI DANIELE
3. ARERVO LISA
4. BADOLATO LORIS
5. BECCARI FRANCESCO
6. BLAJ LARISA IULIANA
7. COFONE MATTIA
8. DEMAKU ROBERTA
9. FELTRIN IVAN LUDOVICO
10. GABRIELE FRANCESCO
11. HANNACHI ALI'
12. ISMAILI VALON
13. KURTI DANIELE
14. MANSOURI PINO OMAR
15. RAMPO YLENIA
16. SAGHIR FARYAL
17. SEFERI GHISELA
18. SGARZANI RICCARDO
19. TOLENTINO DE LA CRUZ JACQUELINE TAMARA
20. UMER RESMIJA
21. VOTO ILARIA

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico-scientifiche, con capacità idonee alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili, e in grado di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi. Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in un primo biennio con prevalenza delle ore concernenti l'area comune e un successivo triennio con prevalenza delle attività inerenti all'area d'indirizzo, in cui gli studenti effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: con il reparto di odontoiatria dell' Ospedale di Bolzano il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere:

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale.

Il possesso delle seguenti abilità:

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali
- realizzazione di protesi fisse in metallo-resina e metallo-porcellana e protesi mobili tradizionali e su impianti
- riparazione di protesi totali;

e delle seguenti capacità:

- di espressione linguistica, logico interpretativa e rielaborativa
- di organizzazione del proprio lavoro
- di consultazione di riviste, schede tecniche e manuali
- di conoscenza e applicazione della normativa vigente in merito alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta Odontotecnici è composta da ventuno studenti, (10 femmine e 11 maschi) di cui undici non di madrelingua italiana; nel complesso non si presenta particolarmente omogenea e si sono formati spontaneamente gruppi di studenti di culture ed interessi simili.

Sei studenti hanno la certificazione DSA, due dei quali con legge nr. 104.

PROFITTO, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

La classe si può suddividere in tre livelli: 4 alunne raggiungono un livello alto-eccellente; 6-7 un livello medio; gli altri un livello basso.

Alcuni alunni/e hanno seguito i programmi con cognizione e impegno acquisendo un buon livello di maturazione con buoni risultati in quasi tutte le discipline, mentre una parte della classe manifesta alcune carenze nella rielaborazione, specialmente nelle discipline linguistiche. Un numero limitato di discenti ha incontrato notevoli difficoltà di rielaborazione dei contenuti dovute ad un impegno poco costante e a lacune di base che sono state in parte colmate nell'ultimo periodo dell'anno.

Complessivamente la valutazione della classe si può ritenere sufficiente.

Per quanto riguarda l'insegnamento del tedesco (L2) si evidenzia la notevole disomogeneità del gruppo classe per la presenza di livelli linguistici molto differenti.

Dell'insegnamento dell'educazione religiosa si sono avvalsi 9 alunni.

La frequenza non sempre regolare, la scarsa partecipazione dimostrata in classe e il mancato studio personale a casa di una parte di studenti ha rallentato lo svolgimento dei programmi preventivati in alcune discipline.

Nei confronti di tutto il personale scolastico il gruppo classe ha tenuto un comportamento sufficientemente corretto, ma non sempre controllato. La classe spesso non è stata rispettosa della propria postazione di lavoro e delle attrezzature di laboratorio.

Pochi studenti hanno affrontato gli impegni scolastici con senso di responsabilità, consapevolezza, partecipazione e frequenza assidui, rivelando una certa passività nei confronti dell'apprendimento e una scarsa tendenza alla criticità.

L'atteggiamento piuttosto polemico, provocatorio di alcuni e distaccato di altri, legati alla scarsa motivazione e alla frequenza irregolare di una parte della classe hanno generato un gruppo poco coeso.

Nelle situazioni di problematiche nuove e di stress la maggior parte degli alunni reagisce manifestando agitazione e nervosismo che si ripercuotono negativamente sulle prestazioni. Un piccolo incoraggiamento da parte del docente può aiutarli nel riconoscere problemi già affrontati, nel descriverne le caratteristiche e nel trovare le strategie più opportune per risolverli. Diversi studenti faticano anche ad usare un linguaggio appropriato nella descrizione di situazioni problematiche incontrate e i modi per giungere alla loro risoluzione.

Nel corso del quinquennio ci sono state alcune variazioni nel corpo docente, di normale avvicendamento per l'indirizzo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI DISCIPLINARI.

Gli insegnanti, per lo svolgimento del loro programma, hanno adottato percorsi modulari, utilizzando molteplici strumenti didattici, al fine di ottimizzare l'apprendimento delle materie.

A tale proposito si rimanda alla documentazione specifica di ogni disciplina così come per la metodologia didattica, le abilità e conoscenze acquisite e le tipologie di verifica.

Tra i contenuti proposti, alcuni di particolare attenzione didattica afferiscono ai seguenti nodi concettuali in termini di cenni e/o approfondimenti:

-AREA DISCIPLINARE/MATERIE: esercitazioni pratiche di odontotecnica, gnatologia e scienze dei materiali dentali e laboratorio. TITOLI: a) progettazione e realizzazione di una protesi mobile; b) progettazione e realizzazione di una corona disilicato di litio-ceramica con la tecnica della stratificazione.

- AREA DISCIPLINARE/MATERIE: diritto e legislazione sanitaria, laboratorio e gnatologia. TITOLO: a) normativa e applicazione nell'ambito odontotecnico.

-AREA DISCIPLINARE/MATERIE: storico-giuridica. TITOLO a) cittadinanza e costituzione: principi fondamentali della costituzione repubblicana e riferimenti al principio di legalità;

-AREA DISCIPLINARE/MATERIE: scienze dei materiali dentali e laboratorio, tedesco L2; inglese L3. TITOLO: a) utilizzo e smaltimento dei materiali polimerici nei diversi contesti.

-AREA DISCIPLINARE/MATERIE: scienze dei materiali dentali e laboratorio L2. TITOLO: a) l'estetica e il sorriso.

-AREA DISCIPLINARE/MATERIE: tedesco L2, inglese L3, storia. TITOLO: a) conflitti e migrazioni.

LA VALUTAZIONE.

Le conoscenze e le competenze di ogni singolo alunno sono state accertate mediante numerose prove scritte, test, interrogazioni orali e valutate secondo apposite griglie che tengono conto sia delle conoscenze acquisite che delle competenze e dei progressi in itinere.

Secondo quanto deciso dal Collegio docenti, il voto finale proposto da ogni insegnante per i singoli allievi comprende tutta la gamma dei voti, da 1 a 10.

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti e dei concetti fondamentali delle singole discipline;
- capacità espositiva, correttezza e proprietà linguistica;
- progressi in itinere;
- capacità di rielaborazione personale di conoscenze e metodologie apprese.

ATTIVITA' IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI.

Nel corso dell'anno sono state eseguite le simulazioni delle prove di esame programmate secondo la nuova normativa:

- il 19/02/19 e il 26/03/19 per la Prima prova;
- il 13/03/19 e 02/04/19 per la Seconda prova; la seconda parte di questa prova si è svolta prolungando il tempo per tutti gli allievi.
- il 04/04/19 e il 20/05/19 per tedesco L2 (di quest'ultima simulazione si allegnerà in seguito la documentazione).

- Le prove INVALSI sono state sottoposte in tre giornate: 18-21-22 marzo.

Per sei studenti con certificazione (due dei quali con legge 104) sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa e in accordo con le direttive date dagli Ispettori della Sovrintendenza Scolastica. In particolare durante le simulazioni della Prima Prova e di Tedesco L2 è stato concesso un tempo supplementare. A tal proposito si vedano gli allegati riservati. La seconda parte della SECONDA PROVA si è svolta prolungando il tempo per tutta la classe.

Le prove delle simulazioni e le rispettive griglie di valutazione predisposte secondo gli indicatori forniti dal Miur (DM 26/11/18) sono allegate al presente documento.

ATTIVITA' INTEGRATIVE.

1) Nel mese di gennaio 2019 è stata effettuata una settimana di sospensione delle attività didattiche per consentire sia lo svolgimento dei corsi di recupero sia per seguire dei corsi di eccellenza per studenti senza materie da recuperare. Sulla base delle carenze presenti al momento dello scrutinio del primo trimestre, gli alunni sono stati assegnati, per un'intera settimana, ai corsi di recupero necessari o, in caso di accavallamento di più corsi, a quelli ritenuti più utili dal Consiglio di classe.

Nei corsi di recupero si è data la possibilità agli alunni carenti nelle singole materie di potersi dedicare per l'intero monte ore settimanale al recupero delle stesse, mentre ad alcuni studenti che presentavano un andamento scolastico senza particolari difficoltà si è data la possibilità di seguire corsi di eccellenza oppure di proseguire l'attività di stage.

Inoltre, durante l'intero anno scolastico, sono state accessibili attività di sportello-alunni.

2) L'Istituto ha realizzato una collaborazione con i responsabili dell'Ospedale della nostra città e in particolare con il capo del reparto di odontoiatria Dott. Fontanella; la classe con il Tutor prof. Scola, insegnante di gnatologia, ha partecipato ad uno stage pomeridiano di 5 incontri visitando vari reparti e in particolare il reparto di odontoiatria.

Al termine del tirocinio gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione firmato dai responsabili del progetto.

Il modulo professionalizzante (stage) di due settimane lavorative nel mese di novembre presso laboratori di riconosciuta professionalità è stato sicuramente interessante e gratificante per gli studenti ed è stato per tutti un'occasione di approfondimento delle competenze professionali acquisite a scuola.

Attività svolte durante l'anno scolastico 2018/2019

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- ❖ Visita alla biblioteca della Libera Università di Bolzano con attività a carattere digitale
- ❖ <conferenza della Camera Penale relativa al diritto di difesa e al principio di legalità sancito dalla Costituzione Italiana.

Il coordinatore di classe prof.ssa Paola Torresin

MODULO PROFESSIONALIZZANTE

<p>▪ STAGES AZIENDALI PRESSO LABORATORI ASSOCIATI ACCREDITATI Si è svolta nel mese di novembre presso laboratori accreditati per due settimane al posto della normale attività didattica ed è sottoposta a valutazione da parte del titolare del laboratorio</p>	Ore: 80
<p>▪ STAGE OSPEDALE CLINICA ODONTOIATRICA Si è svolta con cadenza mensile presso il reparto di odontoiatria dell' ospedale di Bolzano ed è sottoposta a valutazione del tutor ospedaliero e di quello scolastico</p>	Ore: 20

GIUDIZIO ANALITICO DELLO STAGE

STUDENTE	GIUDIZIO
1. AGAJ SARA	positivo
2. ANTONACCI DANIELE	positivo
3. ARERVO LISA	positivo
4. BADOLATO LORIS	positivo
5. BECCARI FRANCESCO	positivo
6. BLAJ LARISA IULIANA	positivo
7. COFONE MATTIA	positivo
8. DEMAKU ROBERTA	positivo
9. FELTRIN IVAN LUDOVICO	positivo
10. GABRIELE FRANCESCO	positivo
11. HANNACHI ALI'	positivo
12. ISMAILI VALON	positivo
13. KURTI DANIELE	positivo
14. MANSOURI PINO OMAR	positivo
15. RAMPO YLENIA	positivo
16. SAGHIR FARYAL	positivo
17. SEFERI GHISELA	positivo
18. SGARZANI RICCARDO	positivo
19. TOLENTINO TAMARA	positivo
20. UMER RESMIJA	positivo
21. VOTO ILARIA	positivo

SARA AGAJ:

Stage 3° Superiore

ODONTOTECHNICA SNC un pomeriggio a settimana da ottobre 2016 a gennaio 2017

ODONTOTECHNICA SNC dal 19/06/2017 Al 01/09/2017 (stage estivo)

Stage 4° Superiore

Studio dentistico "Furlan Taliani" dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Studio dentistico "Furlan Taliani" un pomeriggio a settimana dal 12/03/2018 al 11/06/2018

Stage 5° Superiore

Studio dentistico "Furlan Taliani" dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

DANIELE ANTONACCI:

Stage 3° Superiore

Tecnoceram (TN) un pomeriggio a settimana dal 7 novembre 2016 al 12 giugno 2017

Stage 4° Superiore

Tecnoceram (TN) dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Tecnoceram (TN) dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

LISA ARERVO:

Stage 3° Superiore

ODONTOTECHNICA SNC un pomeriggio a settimana da febbraio a maggio 2017

ODONTOTECHNICA SNC dal 19/06/2017 Al 01/09/2017 (stage estivo)

Stage 4° Superiore

Biodental dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Biodental dal 2 luglio al 31 luglio 2018 (stage estivo)

Stage 5° Superiore

Biodental dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Biodental un pomeriggio a settimana da gennaio a giugno 2019

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

10-12 maggio 2018 Gara nazionale presso istituto "A. Guastaferro" di San Benedetto del Tronto

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

LORIS BADOLATO:

Stage 4° Superiore

Dental Sistem di Nicola Luccisano dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Dentallium di Andrea Codato dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

FRANCESCO BECCARI:

Laboratorio di Stefan Stigrl (Brunico) da giugno a settembre 2015

Stage 3° Superiore

Ospedale un pomeriggio a settimana da settembre a giugno 2017

Gerhò da giugno a settembre 2017

Stage 4° Superiore

Ospedale dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Ospedale dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

17-19 maggio 2018 Expo Dental Rimini

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

9 aprile 2019 corso CAD CAM presso Ivoclar

LARISA IULIANA BLAJ:

Stage 3° Superiore

Ospedale un pomeriggio a settimana da dicembre 2016 a gennaio 2017

Stage 4° Superiore

Dental Ceramica dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Dental Ceramica dal 12 febbraio al 14 marzo 2018

Orthotec SAS dal 18 giugno al 10 settembre 2018 (stage estivo)

Stage 5° Superiore

Dental Ceramica dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

MATTIA COFONE:

Stage 3° Superiore

Studio Associato "Carotta" un pomeriggio a settimana da aprile a maggio 2017

Stage 4° Superiore

Ospedale dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Ospedale dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

ROBERTA DEMAKU:

Stage 3° Superiore

Studio dentistico "Antonio Minardo" (BX) un pomeriggio a settimana da ottobre 2016 a gennaio 2017

Stage 4° Superiore

Studio dentistico "Antonio Minardo" (BX) dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Studio dentistico "Antonio Minardo" (BX) dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

LUDOVICO IVAN FELTRIN:

Stage 3° Superiore

Ospedale dal 16 gennaio al 27 gennaio 2017

Stage 4° Superiore

Dentalsystem dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Biodental dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

15 maggio 2017 visita Ivoclar

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

FRANCESCO GABRIELE:

Stage 3° Superiore

Biodental un pomeriggio a settimana dal 6 marzo al 16 giugno 2017

Stage 4° Superiore

Dental Star dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Dental Star dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

ALI HANNACHI:

Stage 3° Superiore

Ospedale un pomeriggio a settimana da ottobre 2016 a gennaio 2017

A.F.E. LAB (TN) da gennaio a giugno 2017

Stage 4° Superiore

Biodental dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Ospedale dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

VALON ISMAILI:

Stage 4° Superiore

PDM di Roberto Joppi dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Biodental dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

DANIELE KURTI:

Stage 3° Superiore

Ospedale un pomeriggio a settimana da febbraio a giugno 2017

Ospedale da giugno al 31 luglio 2017 (stage estivo)

Stage 4° Superiore

Ospedale dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Ospedale dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

OMAR MANSOURI PINO:

Stage 3° Superiore

Biodental un pomeriggio a settimana da ottobre 2016 a gennaio 2017

Stage 4° Superiore

Biodental dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Biodental dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

YLENIA RAMPO:

Stage 3° Superiore

Ospedale un pomeriggio a settimana da ottobre 2016 a gennaio 2017

Stage 4° Superiore

Ospedale dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Orthotec SAS da giugno a settembre 2018

Stage 5° Superiore

Ospedale dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

FARYAL SAGHIR:

Stage 3° Superiore

Ospedale un pomeriggio a settimana da febbraio a maggio 2017

Stage 4° Superiore

ODONTOTECHNICA SNC dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Maurizio Baio dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 Zirkonzahn

8 ottobre 2018 Levinas

15 ottobre 2018 Levinas

21 novembre 2018 Caserma 112

7 gennaio 2019 Claudiana

31 gennaio 2019 Levinas

GISELA SEFERI:

Stage 3° Superiore

Studio Associato "Carotta" un pomeriggio a settimana da novembre 2016 a gennaio 2017

Stage 4° Superiore

Studio dentistico "Singer" dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Studio dentistico "Ava" dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 Zirkonzahn

8 ottobre 2018 Levinas

15 ottobre 2018 Levinas

21 novembre 2018 Caserma 112

7 gennaio 2019 Claudiana

31 gennaio 2019 Levinas

RICCARDO SGARZANI:

Stage 3° Superiore

Ospedale una volta alla settimana da settembre 2016 a giugno 2017

Stage 4° Superiore

Ospedale dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Ospedale dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 Zirkonzahn

8 ottobre 2018 Levinas

15 ottobre 2018 Levinas

7 gennaio 2019 Claudiana

31 gennaio 2019 Levinas

JACQUELINE TAMARA TOLENTINO DE LA CRUZ:

Stage 4° Superiore

Laboratorio Odontotecnico di Aldino Frego dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Laboratorio Odontotecnico di Aldino Frego dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

RESMIJA UMER:

Stage 3° Superiore

Ambulatorio Odontoiatrico un pomeriggio a settimana dal 27 febbraio al 16 giugno 2017

Ambulatorio Odontotecnico dal 4 luglio al 27 luglio 2017 (stage estivo)

Stage 4° Superiore

Laboratorio Odontotecnico dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Studio Odontoiatrico dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

ILARIA VOTO:

Stage 3° Superiore

Ospedale un pomeriggio a settimana da febbraio a giugno 2017

Stage 4° Superiore

Ospedale dal 22 gennaio al 2 febbraio 2018

Stage 5° Superiore

Studio dentistico Moser dal 12 novembre al 23 novembre 2018

Uscite:

18-20 maggio 2017 Expo Dental Rimini

4 dicembre 2017 visita Zirkonzahn

8 ottobre 2018 incontro presso Levinas

15 ottobre 2018 incontro presso Levinas

21 novembre 2018 visita Caserma 112

7 gennaio 2019 visita Claudiana e Elisoccorso

31 gennaio 2019 incontro presso Levinas

**IL CORSO DI
“TEDESCO L2”**

**Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen
„G. Galilei“ - Bozen**

Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker

Staatsprüfung Schuljahr 2018 / 2019

SCHLUSSBERICHT DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE

Klasse: 5OD

Lehrperson: Carlin Martina

1. ZUR KLASSENSITUATION

a) Allgemeine Bemerkungen

Die Klasse 5OD besteht aus 21 SchülerInnen. In ihrer Zusammensetzung ist sie ziemlich heterogen, insgesamt verstehen sich die SchülerInnen relativ gut.

In der Klasse herrscht ein unterschiedliches Leistungs- und Bildungsgefälle. Während etwa ein Drittel der SchülerInnen zufriedenstellende bis gute Leistungen erzielt, zeigt ein weiteres Drittel ausreichende Leistungen; die restlichen SchülerInnen erzielen eher schwache bis sehr schwache Leistungen.

In einigen Fällen sind die Bildungsrückstände erheblich, so dass die SchülerInnen Schwierigkeiten in allen Lernbereichen haben. Daher neigen einige noch immer dazu ins Italienische auszuweichen.

Nicht alle SchülerInnen waren immer leicht zu motivieren und sie zeigten nur teilweise eine aktive Teilnahme am Unterrichtsgeschehen bzw. ein regelmäßiges Lernverhalten, auch unabhängig von den jeweiligen sprachlichen Fähigkeiten. Mehrere Schüler haben sich trotz der am Ende des Schuljahres anstehenden Prüfung im Unterricht wiederholt mit anderen Dingen beschäftigt. Die häusliche Vorbereitung ließ ebenfalls oft zu wünschen übrig, was sich wiederum in den Leistungen zeigt.

Einige SchülerInnen waren (sehr) oft abwesend und haben sich so gut wie nie bemüht aufzuholen.

In der zahntechnischen Fachrichtung sind von der dritten bis zur fünften Klasse nicht vier, sondern nur drei Wochenstunden vorgesehen und davon ist ein Teil aus verschiedenen Gründen ausgefallen.

Die verbleibenden Unterrichtsstunden wurden wie folgt verwendet: etwa 20% für Schularbeiten / Simulationen, ca. 30% für Verbesserungen / Übungen bzw. Spracharbeit (Wortschatzarbeit, Übungen zum Formulieren, Wiederholung der Grammatik, Übungen zum Hörverstehen, Anwendung von Lesestrategien...) und die restlichen Stunden für das Erarbeiten der Texte/Themen auch in Verbindung mit dem Ausdruck persönlicher Meinungen und/oder dem Erzählen persönlicher Erfahrungen.

2. ANGESTREBTE LERNZIELE IN DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE

a) Grobziele und allgemeine Lernziele

Grundlegendes Ziel für die SchülerInnen war es, ihre sprachliche Mündigkeit über ein impulsgesteuertes, der Altersstufe angemessenes Verstehensgespräch, in dem die Addition der unterschiedlichen Kompetenzen zum Tragen kommen sollte, anzustreben. Im Jahresverlauf wurde versucht, die vorhandenen Fertigkeiten und Kompetenzen spiralförmig weiterzuentwickeln.

b) Feinziele oder spezielle Lernziele

▪ Hörverständnis / Sprechen:

- Reden; Dialogen, Diskussionen usw. folgen können
- Fragen stellen, auf Fragen anderer kurz antworten können, sich an Gesprächen beteiligen
- Persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen
- Behandelte Sachverhalte vorstellen / zusammenfassen
- Kurz und möglichst überzeugend argumentieren

▪ Sprechen / Schreiben:

- Beantworten von Global- und Detailfragen
- Von eigenen Erfahrungen berichten/erzählen
- Verfassen von persönlichen Kommentaren und Stellungnahmen
- Gegenüberstellung der Textaussage und der eigenen Erfahrungswelt
- Gängige Textsorten erstellen und kreative Schreibaufgaben ausführen können
- Behandelte Textsorten im Hinblick auf die schriftliche Arbeit der Staatsprüfung: Stellungnahme, argumentierende/erörternde Texte, Brief/Mail, Blog, Dialog, Artikel.

▪ Umgang mit Texten:

- Lesetechniken wie überfliegendes und selektives, globales und intensives Lesen beherrschen
- Texte aus eigener Perspektive kommentieren bzw. interpretieren

▪ Einsicht in Sprache:

- Konkrete Spracherfahrung als Grundlage für Betrachtungen über die Sprache (Grammatik)
- Wortschatzarbeit und Sprachreflexion: Sensibilisierung für lexikalische Aspekte und grammatische Strukturen über Textarbeit und Textproduktion

c) Schlüsselqualifikationen

Folgende Schlüsselqualifikationen wurden angestrebt: sich selbst in Frage stellen und sich richtig einschätzen lernen; hinterfragen lernen; sich eine zielführende Arbeitsweise und Lerntechnik aneignen; verständliches Formulieren; selbst erarbeitete Ergebnisse ausdrücken; zuhören lernen, aussprechen lassen und adäquat antworten können; im Team arbeiten

3. METHODISCH-DIDAKTISCHE VORGANGSWEISE

Impulsgesteuertes Lernen ausgehend von literarischen Texten und Artikeln aber auch Bildmaterialien war Ausgangspunkt des Lernprozesses.

Grundlage des Unterrichts war das Material als Impuls für das daran anschließende Unterrichtsgespräch, in dem versucht wurde, das Vorwissen der SchülerInnen zu aktivieren, um daran anzuknüpfen: Die ersten Äußerungen bildeten das Gerüst für die weitere Unterrichtsarbeit, während der SchülerInnen Eindrücke und Meinungen austauschten, Fragen stellten, analysierten, verglichen, kommentierten und interpretierten. Es wurden verschiedene Lern- und Arbeitsformen eingesetzt.

In der Arbeit an und mit Texten sowie anderen Materialien standen kritische Auseinandersetzung, individuelle Interpretation und/oder kreatives Handeln im Vordergrund.

Um den schriftlichen und mündlichen Ausdruck zu fördern, wurde daran gearbeitet, den Wortschatz der SchülerInnen zu erweitern, und im Zusammenhang mit Textarbeit und -produktion wurden auch wesentliche grammatische Strukturen aufgegriffen.

Um die Spontaneität der SchülerInnen zu fördern, war der Gebrauch der Interimssprache – vor allem im Mündlichen – unerlässlich.

Auf die literaturgeschichtliche Einordnung der Texte wurde größtenteils verzichtet. Im Vordergrund stand die individuelle Auseinandersetzung der SchülerInnen mit dem Text. Die Merkmale einiger literarischer Strömungen wurden ausgehend von dem jeweiligen Material nur in ihren wesentlichen Zügen behandelt. Biografische Hintergründe wurden manchmal mitberücksichtigt, allerdings nur, wenn sie für das Textverständnis relevant waren.

Im Verlauf des Schuljahres wurde versucht, wenigstens teilweise fächerübergreifend zu arbeiten und einige interdisziplinäre Verbindungen mit Italienisch, Geschichte und Englisch herzustellen.

4. KRITERIEN DER SCHÜLERBEURTEILUNG/-BEWERTUNG

Die Lernzielkontrolle erfolgte aufgrund der üblichen Kriterien, wie sie auch von der Fachgruppe festgelegt worden sind bzw. gesetzlich verankert sind.

Die SchülerInnen mussten zwei Schularbeiten im ersten Halbjahr und drei im zweiten schreiben, wobei zwei davon mit den Simulationen übereinstimmten. Auch die restlichen Schularbeiten basierten (verkürzt) auf der Struktur der Staatsprüfung. Die Bewertungskriterien entsprachen denen der Staatsprüfung DaZ.

Weitere Lernzielkontrollen erfolgten aufgrund von mündlichen Prüfungen. Neben der inhaltlich adäquaten Reaktion auf vorausgehende Redebeiträge wurden die inhaltliche Differenzierung bzw. Vertiefung und die Klarheit im Ausdruck bewertet.

Übungen, Hausaufgaben, die aktive Beteiligung am Unterricht und der Arbeitseinsatz sowie die individuelle Steigerung (angesichts der unterschiedlichen Ausgangslagen) wurden mitbewertet. Die Abschlussnote ergibt sich aus den allgemein gültigen und gesetzlichen Vorgaben.

5. ERREICHTE ZIELE

Insgesamt sind Fortschritte bei den meisten SchülerInnen erkennbar. Sie haben ihre sprachliche Kompetenz schriftlich wie mündlich zumindest teilweise ausgebaut. Nach wie vor gibt es jedoch noch sehr große Leistungsunterschiede. Die gesteckten Ziele sind von einigen SchülerInnen nur teilweise erreicht worden.

Bozen, den 13. Mai 2019

Die Fachlehrerin



Carlin Martina

Prüfungsprogramm Deutsch als Zweitsprache - Schuljahr 2018/2019 - Klasse 50D

INHALTE		ZIELE		METHODOLOGIE		FÄCHERÜBERGR:		LERZIEL-KONTROLLE
		KENNTNISSE	KOMPETENZEN	METHODEN	MITTEL	FÄCHER	INHALTE	
Einführung und Evaluation	Gespräch über Jahresprogramm (Themen, Fächer übergreifende Aspekte), Bewertungskriterien, Staatsprüfung Sich vorstellen, Sprechen über eigene Interessen und Ansichten sowie Erfahrungen und Zukunftspläne Textverständnis und Lesestrategien	Verschiedene geschichtl. politische, soziale, wirtschaftliche und literarische Zusammenhänge	Diskussionen, Vorträgen folgen Sich an Gesprächen und Diskussionen beteiligen Texte verstehen	Lesen / Interpretieren des Text- und Bild-materials			Lese-strategien	
	Die Zeit um 1900	Jahrhundertwende als Zeit des Übergangs - vom Naturalismus zu den Gegenströmungen / Stilpluralismus: Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus, Dekadenz... Freud: Entdeckung des Unbewussten (Übersicht) (D) Schnitzler A.: <i>Leutnant Gustl</i> (Auszug) (D) Munch E.: <i>Der Schrei</i> – Manifest des Expressionismus (D) Stramm A.: <i>Patrouille</i> (D) Vergleich Expressionismus – Futurismus von Marinetti (D)	Einige wichtige Ereignisse, die Deutschland bzw. Mitteleuropa in den behandelten Epochen charakterisiert haben	Texte als Impulse zu weiter-führender Arbeit	Lehr-bücher, Foto-kopien, vom Lehrer vorbe-reitete Unter-lagen, Tafel-anschrift	Italie-nisch, Ge-schichte, Englisch, Fächer aus dem zahntech-nischen Bereich	Interpret. literarischer Texte Einige der wichtigsten historischen Ereignisse, die Deutschland in den behandelten Epochen geprägt haben	Schul-arbeiten, mündliche Über-prüfungen, Simulationen der dritten schriftlichen Arbeit der Staatsprüfung
Kafka – Rätselhaftes in der Literatur	Franz Kafka: Zwischen Alltäglichem und Absurdem <i>Vor dem Gesetz</i> (F, S. 189-190) <i>Kleine Fabel</i> (D) <i>Brief an den Vater</i> (F, S. 180-181)	Einige wichtige Ereignisse, die Deutschland bzw. Mitteleuropa in den behandelten Epochen charakterisiert haben	Persönliche Eindrücke, Erfahrungen und Meinungen zum Thema verständlich ausdrücken Sich mit den behandelten Texten und Themen kritisch auseinander-setzen	Schriftliches und mündliches Er- bzw. Bearbeiten der Texte	Wörter-buch, Text- und Bild-material, Videos			
	National-sozialismus und Krieg	<i>Bilder, Grafiken und Textmaterial</i> als Impuls - Wesentliches zu: Aufstieg der Nationalsozialisten; Hitler an der Macht: Judenverfolgung; Zweiter Weltkrieg, Literatur in der Zeit des Nationalsozialismus Brecht B.: <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> (F. S. 231), <i>Der Krieg der kommen wird</i> (F. S. 240)	Hörtexten zu verschiedenen Themen	Gespräche / Diskussionen				
Ausblick auf die Literatur nach 1945	Borchert W.: <i>Das Brot</i> (D) Böll H.: <i>Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral</i> (D) Kurzgeschichte und ihre Merkmale (D) Jugendliteratur - Pressler. <i>Bitterschokolade</i> (Auszug) (DL, S.82-83)		Behandelte Sachverhalte vorstellen	Lehrer-vortrag, Lehrer-Schüler-			Aktuelles	

	<p>Aussehen und Gesundheit</p> <p><i>Tipps für ein gesundes Leben (D)</i> <i>Was ist Schönheit? (DL, S.62)</i> <i>Schönheitswahn - Der Körper als Baustelle (D)</i> <i>Schönheit macht erfolgreich (D)</i></p> <p>Neue Medien</p> <p><i>Rassismus in den Medien (D)</i> <i>Wenn das Smartphone krank macht (D)</i> <i>Wie hat das Smartphone unser Leben verändert? - 21 Comics / Karikaturen (D)</i></p> <p>Berufswahl</p> <p><i>Jeder zweite Schüler überfordert von der Berufswahl (D)</i></p>	<p>Informationen entnehmen können</p> <p>Textsorten unterscheiden und analysieren</p> <p>Texte aus eigener Perspektive kommentieren und interpretieren</p> <p>Kreativ auf Impulse reagieren</p> <p>Eigene Textproduktionen adäquat strukturieren und redigieren</p> <p>Sich der Fachsprache bedienen</p> <p>Gespräch, Einzel- und Partnerarbeit</p>	<p>Kontrastive Grammatik</p>	
<p>Aktuelles</p>	<p>Umwelt</p> <p>Materialien: <i>Umweltprobleme weltweit (DL, S. 86-89; 91)</i></p> <p>Kurze Videos (online):</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Plastik im Meer(2)</i> <i>Plastik in der Umwelt</i> <i>Konsumgesellschaft und Umweltschutz – Warum Konsum der Umwelt schadet</i> <i>Klimawandel, Treibhauseffekt, globale Erwärmung in 3 Min erklärt</i> <i>Erneuerbare Energien in Deutschland</i> <i>Nachhaltig leben 10 Tipps für mehr Umweltschutz und Nachhaltigkeit im Alltag</i> <p>Fluchtgründe</p> <p><i>Fluchtursachen (D)</i> <i>Warum Menschen fliehen (D)</i></p>	<p>Übungshörtexte aus verschiedenen Quellen und Themen</p> <p>Themenorientierte Wortschatzarbeit</p> <p>Situative und kontrastive Grammatik: Wiederholung</p> <p>Festigen und Vertiefen der grammatischen Strukturen in Zusammenhang mit der Textarbeit und der Verbesserung von schriftlichen Arbeiten</p>	<p>D = Digitale Kopie (= Fotokopie oder Projektion oder Link für SchülerInnen)</p> <p>F = Lehrbuch „Focus Kompakt Literatur“</p> <p>DL = Lehrbuch „Deutsch leicht 3“</p>	
<p>Hörverstehen</p>	<p>Einsicht in Sprache</p>			

Bozen, 13. Mai 2019

Die Lehrperson

Caroline Berlin

Carlin Martina

Die SchülerInnen

Yoko Cora
Ramp Reno
Aur Bin
Sara Wanda

**IL CORSO DI
“MATEMATICA”**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 5^a OD
Anno scolastico 2018/2019
Prof. Federica Manaresi

Situazione finale della classe

All'inizio dell'a.s., ripassando lo studio delle funzioni razionali, sono stati ripresi i nuclei fondanti del programma di matematica degli ultimi quattro anni (vedasi "Programma finale di matematica").

La maggior parte degli alunni/e ha avuto difficoltà in questa prima fase. Le principali cause, spesso sommate tra loro, sono state:

per circa metà della classe uno scarso impegno durante le ore di lezione;

per molti ragazzi/e una mancanza di studio autonomo a casa;

per alcuni una frequenza discontinua.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello discreto di abilità, conoscenze e competenze. Alcune ragazze, grazie ad un impegno in classe e nello studio a casa per tutti e cinque gli anni, ha un profitto molto buono.

Altri ragazzi/e, a causa di una minore predisposizione per la materia e/o di un impegno nello studio incostante, dimostrano di aver compreso gli argomenti trattati e di saperli utilizzare in situazioni standard ma faticano ad applicare le proprie conoscenze ed abilità ad ambiti diversi da quelli abituali.

Alcuni alunni/e, soprattutto a causa di una frequenza discontinua e di un atteggiamento in classe non sempre costruttivo, hanno raggiunto un profitto che si aggira attorno alla sufficienza..

Qualche ragazzo, al momento della stesura della presente relazione, presenta ancora lacune nella preparazione.

Quasi tutti gli alunni/e non reggono bene la tensione: si agitano facilmente, soprattutto in presenza di situazioni problematiche nuove, e tendono a bloccarsi. Un piccolo incoraggiamento da parte del docente può aiutarli nel riconoscere problemi già affrontati, nel descrivere gli aspetti fondamentali di essi e nel trovare le strategie più opportune per risolverle. La maggior parte degli allievi fatica ad usare un linguaggio appropriato nel descrivere le situazioni problematiche incontrate e le metodologie utilizzate per risolverle.

La sottoscritta è l'insegnante di matematica della classe fin dalla prima. Alcuni ragazzi/e che all'inizio del corso di studi avevano difficoltà nell'apprendimento della materia, hanno fatto grandi progressi in questi anni sia dal punto di vista del profitto che in quello personale. Essi dimostrano di essere più autonomi, consapevoli delle proprie potenzialità e, soprattutto, meno arrendevoli e con un carattere più risoluto nel superare eventuali difficoltà.

Per l'intero a. s. circa la metà degli alunni/e è sembrata non rendersi conto che in classe quinta sono richiesti maggiori impegno ed autonomia nello studio, attenzione e partecipazione durante le lezioni, ... Un gruppo di ragazzi, in particolare, accontentandosi della sufficienza, talvolta anche scarsa, ha creato un clima fastidioso in classe: pur comportandosi quasi sempre in maniera corretta, tali ragazzi hanno fatto interventi e commenti fuori luogo che, se pur simpatici, hanno interrotto in continuazione la spiegazione e il lavoro in classe e, di fatto, hanno impedito a sé stessi ed ai compagni di concentrarsi.

Ci sono stati altri ragazzi/e che si sono impegnati e che, in taluni casi, hanno anche partecipato in maniera costruttiva. Alcune ragazze sono intervenute meno spesso di altri compagni/e solo per timidezza.

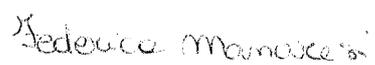
Nel corso dell'intero a. s. sono stati forniti appunti semplificati, formulari, schemi (sia in forma cartacea che caricati nella sezione "Didattica" del registro elettronico) ed è stata offerta a tutti la possibilità di fotografare quanto scritto alla lavagna (questo anche perché gli assenti potessero procurarsi più agevolmente gli appunti).

Tutti gli studenti hanno evidenziato l'esigenza di un approccio più pratico che teorico alla materia e questo è stato tenuto in debita considerazione sia nella preparazione delle prove scritte che nella valutazione delle verifiche scritte e orali. Gli aventi diritto hanno potuto utilizzare sempre il formulario e usufruire di tempo aggiuntivo. È stato dedicato molto tempo in classe al recupero/ripasso perché molti ragazzi/e hanno evidenziato di possedere una scarsa capacità di memoria a breve e lungo termine (vedasi motivazioni riportate sopra).

A tutt'oggi il programma è concluso ma deve essere ancora svolta una prova scritta. Gli alunni che ne avranno necessità svolgeranno prove orali aggiuntive; i risultati di tali verifiche potranno portare variazioni nelle valutazioni del profitto fatte alla data della stesura della presente relazione.

Bolzano, 5 maggio 2019

Prof.ssa Federica Manaresi



I.P.I.A.S. "Galileo Galilei" di Bolzano
Programma di matematica **Anno scolastico 2018/ 2019**
Classe 5^a Od
Insegnante: Federica Manaresi

MODULO	CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	METODI	VERIFICHE
1. RIPASSO	Studio delle caratteristiche di un grafico (Dominio, eventuali intersezioni con gli assi, positività, eventuali asintoti e loro equazioni, lim, crescita/ decrescenza). Fasi essenziali dello studio di funzione. Derivate (derivate fondamentali e regole di derivazione).	Saper determinare Dominio, eventuali intersezioni con gli assi, segno e asintoti di semplici funzioni razionali intere e fratte (segno SOLO per funzioni intere). Saper determinare le caratteristiche essenziali del grafico di una funzione assegnata. Saper calcolare la derivata delle funzioni razionali (intere e fratte). Saper il legame tra il segno della derivata di una funzione e crescita, decrescenza e punti stazionari.	Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi. Lezione dialogica.	Orali e scritte, anche sottoforma di domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, svolgimento di esercizi.
2. INTEGRAZIONE	Primitive di una funzione. Integrale indefinito (definizione tramite le primitive). Integrale definito: interpretazione geometrica e definizione. Teorema fondamentale del calcolo integrale (utilizzo).	Determinare il legame tra primitiva ed integrale di una funzione. Calcolare l'integrale di funzioni razionali intere. Calcolare l'area di parti di piano delimitate dal grafico di una funzione raz. intera, dall'asse delle x e da due rette parallele all'asse delle y.	Utilizzo di appunti e di materiale strutturato consegnati dall'insegnante.	
3. PROBLEMI DI SCELTA	Riconoscere un problema di scelta, le relative funzioni obiettivo e vincoli. Conoscere i metodi risolutivi affrontati in classe.	Saper interpretare il testo di un problema ricavando i dati necessari per determinare la funzione obiettivo e i relativi vincoli. Essere in grado di utilizzare la strategia risolutiva più adatta.		

Bolzano, 5 maggio 2019

Gli alunni

Ripasso
Manaresi
Manaresi

La prof.ssa Federica Manaresi

Federica Manaresi

Nuclei fondanti degli anni precedenti:

1. I NUMERI	Numeri naturali \mathbb{N} . Numeri interi \mathbb{Z} . Numeri razionali \mathbb{Q} . Operazioni in \mathbb{N} , \mathbb{Z} e \mathbb{Q} .	Operare in \mathbb{N} , \mathbb{Z} e \mathbb{Q} .
2. ALGEBRA	I monomi, i polinomi. Operazioni con monomi e polinomi.	Operare con monomi e polinomi. Sviluppare un'espressione algebrica.
3. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	Equazioni di 1° grado numeriche in un'incognita. Diseguazioni di 1° grado numeriche in un'incognita.	Risolvere un'equazione di 1° grado a coefficienti numerici. Risolvere una disequazione di 1° grado a coefficienti numerici in una incognita.
4. RELAZIONI E FUNZIONI	Le funzioni: definizioni (di funzione, Dominio, immagine di un elemento) e le loro rappresentazione. Funzioni lineari (proporzionalità diretta) e funzione quadratica. Piano cartesiano, punto, retta, parabola.	Rappresentare il grafico di funzioni lineari (rette) e quadratiche (parabole) per punti. Rappresentare nel piano cartesiano punti, rette e parabole.
5. METODO DELLE COORDINATE		
6. EQUAZIONI DI 2° GRADO E SISTEMI DI EQUAZIONI	Equazioni di 2° grado. Sistemi di primo grado (intersezioni tra rette).	Risolvere un'equazione di 2° grado. Risolvere un sistema.

COMPETENZE acquisite al termine dei cinque anni:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Bolzano, 5 maggio 2019

Gli alunni

Franco
Renzo
Roberto

La prof.ssa Federica Manaresi

Federica Manaresi

OBIETTIVI MINIMI

Risoluzioni di semplici:

- Equazioni di primo grado;
- Equazioni di secondo grado (utilizzando la formula risolutiva);
- Disequazioni di primo grado.

Analisi:

- Classificazioni delle funzioni algebriche (fornito formulario);
- Indicazione della procedura da seguire per la determinazione del Dominio delle funzioni algebriche (fornito formulario);
- Determinazione del dominio delle funzioni razionali intere, irrazionali intere (radicando polinomio di primo grado), razionali fratte con a denominatore un polinomio di primo o di secondo grado;
- Calcolo del limite di una funzione algebrica per x che tende ad un numero (richiesti calcoli semplici, ad esempio $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x^2+3}{x-2}$);
- Calcolo del limite di una funzione algebrica per x che tende ad infinito;
- Algoritmo di calcolo per la risoluzione della forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ nel caso di funzioni algebriche (fornito formulario);
- Calcolo della derivata di funzioni razionali intere con coefficienti in \mathbb{Z} ed in \mathbb{Q} (fornite derivate fondamentali);
- Calcolo della derivata di funzioni razionali fratte (SOLO impostazione utilizzo formula, forniti appunti).

Studio di un grafico assegnato:

- Determinazione del Dominio (forniti appunti);
- Determinazione coordinate eventuali punti di intersezione del grafico con l'asse x (forniti appunti);
- Determinazione coordinate eventuali punti di intersezione del grafico con l'asse y ;
- Determinazione valori di x per i quali la funzione è crescente (forniti appunti);
- Determinazione valori di x per i quali la funzione è decrescente;
- Determinazione coordinate eventuali punti di massimo e di minimo;
- Riconoscimento di punti di massimo/ minimo relativo/assoluto.

Integrali indefiniti:

Calcolo dell'integrale definito SOLO di funzioni razionali intere a coefficienti in \mathbb{Z} .

Ripasso: piano cartesiano.

Rappresentare nel piano cartesiano punti, rette (forniti appunti) e parabole.

Integrali definiti:

Integrali definiti utilizzati SOLO per il calcolo della misura dell'area di parti di piano individuate da una retta o da una parabola, dall'asse delle x e da rette parallele all'asse y .

Problemi di scelta:

- riconoscere un problema di scelta, le relative funzioni obiettivo e i vincoli;
- saper interpretare il testo di un problema ricavando i dati necessari per determinare la funzione obiettivo e i relativi vincoli.
- risolvere un semplice problema di scelta con un metodo matematico (utilizzo di equazioni, sistemi, rappresentazioni di rette e parabole, calcolo di derivate, determinazione di massimi e minimi, determinazione della misura dell'area della superficie di una parte di piano) (fornite schede di esercizi svolti in classe).

Bolzano, 5 maggio 2019

Prof.ssa Federica Manaresi

Federica Manaresi

**IL CORSO DI
“SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE”**

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V OD ANNO SCOLASTICO 2018/19

PREMESSA

La classe può essere suddivisa in tre gruppi di livello: nove studenti con capacità medio-alte, sette con livello medio-basso e cinque con livello molto scarso. La notevole differenza tra i gruppi ha reso piuttosto difficile organizzare le attività. Anche l'impegno di tipo settoriale e una certa refrattarietà alle novità non ha contribuito a facilitare la programmazione. L'atteggiamento generale verso la materia è gradualmente migliorato nel corso del pentamestre quando finalmente si sono resi conto di dover affrontare l'esame. Modificando l'approccio verso la scuola e aumentando la frequenza alle lezioni la situazione è andata via via migliorando.

Il clima di lavoro è stato per lo più positivo, anche se talvolta l'eccessivo competitività di alcuni studenti ha creato tensione.

Nella prima parte dell'anno ci sono state molte assenze, mentre nella seconda la frequenza è stata più regolare. Diverse ore di lezione non sono state effettuate a causa di vari appuntamenti didattici (simulazioni, alternanza scuola/lavoro, progetti, ecc. ecc.). Per questo motivo il programma preventivo è stato svolto parzialmente.

In caso di periodi di esonero dalla pratica, agli studenti sono state somministrate prove teoriche e compiti di arbitraggio.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

La metodologia si è basata sull'organizzazione delle attività "in situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione autonoma dell'errore, in modo tale da consentire di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Ciascuna attività ha tenuto conto, nella sua organizzazione e realizzazione, della necessità di dare spazio ad una serie di varianti e al contributo creativo e di elaborazione che gli alunni possono apportare.

CRITERI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni alunno. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile definire il livello raggiunto; solo indicativo, se non è quantificabile. Si sottolinea, infatti come, la prestazione motoria umana appartenga alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Si è fatto ricorso, pertanto all'osservazione sistematica degli alunni durante la pratica delle varie attività; a test ormai noti e a prove multiple per la valutazione delle qualità; alla valutazione della situazione di partenza di ogni alunno e soprattutto all'impegno dimostrato e alla partecipazione attiva alle lezioni. Per quanto riguarda l'aspetto teorico-pratico, sono stati colti gli spunti emergenti dell'attività didattica, della prevenzione degli infortuni, della teoria del movimento e dell'allenamento costantemente correlate con l'attività pratica svolta.

L'insegnante



Bolzano, 10 maggio 2019

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE
Torresin Paola	Scienze motorie e sportive	5 OD	Servizi socio-sanitari odontotecnico	2	52

MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	SPAZI E MEZZI UTIL.	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Resistenza	Attività pratica per incrementare le capacità aerobiche (corsa, circuiti, percorsi, giochi)	Consapevolezza delle proprie capacità e limiti;	Settembre-ottobre	Palestra e all'aperto.		Gradualità del carico; esperienziale.	Osservazione sistematica: dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno e partecipazione alle attività.	Pratiche (test di Cooper)
Potenziamento	Attività pratiche per incrementare la forza dei principali distretti muscolari.	Assunzione di posture corrette, specie in situazione di carico	Ottobre-novembre	Palestra e palestra pesi(piccoli attrezzi)		Vedi sopra	Vedi sopra	Test motori predisposti ad Hoc;
Giochi sportivi	Ultimate, Calcio; Floorball; Pallavolo, Badminton, Softball	Riproduzione del ritmo nelle azioni degli sport; miglioramento dei gesti tecnici.	Tutto l'anno	Palestra e campi sportivi		Vedi sopra	Vedi sopra	Esercizi in coppia e in situazione di gioco.
Sport individuali	Pattinggio sul ghiaccio.	Miglioramento della tecnica e coordinazione.	Dicembre - gennaio	Pista VKE		Vedi sopra	Vedi sopra	Esercizi individuali

I Rappresentanti di classe:

Roberta Penavale

Stefano

L'insegnante:

Roberto Penavale

**IL CORSO DI “SCIENZE DEI MATERIALI
DENTALI E LABORATORIO”**

**RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
CLASSE V OD**

Insegnanti: Marcello Riolo, Diego Bentivogli

a.s. 2018/2019

Premessa

Il programma della disciplina è stato concordato con il gruppo didattico degli insegnanti delle discipline tecnico-professionali al fine di migliorare la preparazione dei discenti sia per il superamento dell'esame di stato che per l'ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Il corso di Scienze dei materiali dentali e laboratorio si articola in cinque ore settimanali di cui due in codocenza con l'insegnante tecnico pratico. Le ore in codocenza in gran parte sono state dedicate alla realizzazione di una corona su un centrale superiore in ceramica individualizzata. Per quanto riguarda questa parte pratica, l'obiettivo generale è stato quello di approfondire la conoscenza dei materiali ceramici in uso in campo dentale e più nello specifico di far conoscere le procedure di lavorazione relative all'esecuzione di un dente completo in disilicato-ceramica stratificata con colorazione individuale.

Il lavoro svolto fondamentalmente ha messo in pratica i concetti sviluppati durante le lezioni teoriche. Gli studenti hanno partecipato alle attività proposte mettendo in campo tutta una serie di conoscenze e abilità quali il saper riconoscere le linee estetiche (linea mediana e linea orizzontale), il saper costruire la corona nel rispetto della funzione e dei movimenti mandibolari, il saper acquisire foto macro, il saper utilizzare attrezzature e macchinari da laboratorio per realizzare dispositivi medici su misura, conoscenza dei sistemi di rilevamento del colore dentale, conoscenza delle tre importanti caratteristiche nella scelta del colore del dente (tinta, croma, valore).

Essendo un lavoro molto articolato, l'esperienza è partita già nel primo periodo con la presa dell'impronta della bocca degli allievi nel reparto di odontostomatologia dell'ospedale di Bolzano e si è conclusa con l'elaborazione di una relazione tecnica dettagliata sull'esperienza di lavoro.

Obiettivi generali

L'apprendimento della disciplina, in stretto raccordo con quello delle altre discipline professionalizzanti, è stato finalizzato ai seguenti esiti formativi:

- sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione;
- ampliare le conoscenze linguistiche e acquisire un linguaggio corretto e sintetico;
- far sì che le informazioni recepite vengano trasmesse correttamente;
- favorire l'acquisizione di un giudizio critico per affrontare e risolvere problemi concreti;

Obiettivi disciplinari

Alla fine del corso gli allievi hanno in parte acquisito una esauriente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica per il raggiungimento di una adeguata preparazione tecnico – professionale; sanno illustrare e discutere le metodologie più moderne per la realizzazione delle protesi; riescono spesso ad esporre gli argomenti in forma sintetica, cogliendone gli aspetti fondamentali.

Metodologia

Il programma è stato sviluppato prevalentemente mediante lezione frontale accompagnata da discussioni e osservazioni guidate con un cospicuo numero di ore dedicate anche alle attività di laboratorio. Come materiale di studio si è fatto riferimento principalmente al libro di testo con delle aggiunte di materiale fornito dall'insegnante, utilizzando anche schemi e mappe concettuali. Gli argomenti trattati dalla disciplina sono stati sviluppati con scansione modulare.

Il programma svolto quest'anno completa e approfondisce alcuni argomenti trattati già negli anni precedenti, altre tematiche invece sono state affrontate per la prima volta.

Lo svolgimento di alcuni argomenti si è integrato sia nella scansione temporale che nei contenuti con quanto è stato svolto nelle esercitazioni pratiche.

Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Per la valutazione dell'apprendimento degli allievi si è fatto ricorso a varie tipologie di prove: test, verifiche orali e compiti in classe scritti. In generale si può dire che il gruppo classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse partecipando alle attività didattiche proposte, mentre lo

studio personale e la frequenza non sempre sono stati costanti.

Al termine del primo periodo più della metà della classe è stata avviata al corso di recupero delle carenze formative. Alla fine del percorso comunque la preparazione media della classe ha raggiunto livelli sufficienti.

La misura del raggiungimento degli obiettivi didattici si è basata sull'uso di griglie di valutazione, particolarmente per le prove scritte. Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto anche dell'impegno dello studente, della sua partecipazione al colloquio didattico e degli effettivi miglioramenti rispetto al livello di ingresso.

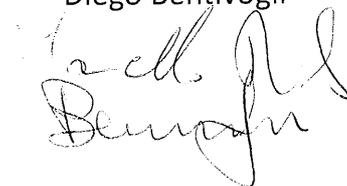
Il libro di testo in uso è: "Scienza dei materiali dentali e laboratorio" vol. 1 e 2 di ing. Maurizio Lala

Bolzano, 13/05/2019

Gli insegnanti

Marcello Riolo

Diego Bentivogli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Diego Bentivogli', written over the printed name.

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V OD
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
ANNO SCOLASTICO 2018-2019
PROF. RIOLO MARCELLO – PROF. BENTIVOGLI D.**

Il docente di "Scienze dei materiali dentali e laboratorio" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno.

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale, sopra riportati, il docente persegue nella propria azione didattica ed educativa l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le seguenti competenze:

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- interagire con lo specialista odontoiatra per trovare le soluzioni più appropriate per la risoluzione di casi protesici più o meno complessi
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Il docente, nel percorso di insegnamento-apprendimento sviluppa autonomia e responsabilità nello studente anche attraverso metodologie operative come il "learning by doing" e il "problem solving".

L'articolazione dell'insegnamento di "Scienze dei materiali dentali e laboratorio" in conoscenze ed abilità, relativamente al quinto anno, è di seguito indicata:

MODULO	TEMPI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
1 - Cenni di chimica del carbonio	15	Il carbonio e gli idrocarburi. I gruppi funzionali. Alcani, alcheni, alchini, benzene. Legami covalenti multipli. <i>(libro di testo, vol. 2, cap. XXV tranne il paragrafo XXV.4)</i>	Conoscere i principali composti della chimica organica.	Rappresentare e commentare le reazioni chimiche.	Chimica.
2 - Polimeri	15	Struttura molecolare degli alti polimeri. Meccanismi di polimerizzazione. Stato amorfo e cristallino dei polimeri. Additivi presenti nei polimeri. La temperatura di transizione vetrosa. Materie plastiche, proprietà e classificazione. Elastomeri, classificazione e requisiti. <i>(libro di testo, vol. 2, cap. XXVI tranne XXVI.4.1.1, XXVI.4.2.1, XXVI.8, XXVI.9.1, XXVI.10.1)</i>	Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri. Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove sui polimeri.	Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione ed utilizzo.	Chimica.
3 - Materiali da impronta	20	Proprietà richieste ai materiali da impronta. Classificazione. Materiali non elastici. Materiali elastici: idrocolloidi reversibili e irreversibili, elastomeri. <i>(libro di testo, vol. 1, cap. VII) (materiale fornito dall'insegnante - ALLEGATO)</i>	Conoscere i materiali da impronta utilizzati in campo dentale.	Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali.	Gnatologia. Chimica.
4 - Materiali compositi (cenni)	10	Metallurgia delle polveri. Compositi a matrice polimerica, a matrice metallica e a matrice vetrosa.	Conoscere i materiali compositi utilizzati in campo dentale.	Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali.	
5 - Resine dentali	30	Requisiti, classificazione, composizione. Impieghi delle resine dentali con descrizione dei principali passi di lavorazione. Resine acriliche (termopolimerizzabili,	Resine per basi protesiche, per riparazioni e per ribasature. Resine composite per corone e ponti.	Correlare i vari tipi di resine e compositi alle metodiche di lavorazione. Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature e delle	Chimica. Gnatologia. Esercitazioni di laboratorio.

Paolo Vercia
Paolo Vercia

		<p>autopolimerizzabili, modificate). Resine composite. Policarbonati. (cenni) Resine acetaliche. (cenni) Accorgimenti da adottare nelle lavorazioni per evitare difetti nei manufatti.</p> <p><i>(libro di testo, vol.2, cap. XXVIII tranne XXVII.4.2.1, XXVII.6, XXVII.7, XXVII.8, XXVII.9 e relativamente al paragrafo XXVII.4.1.1 no la corona a giacca e no la corona Veneer) (materiali fornito dall'insegnante: regolamento UE sull'utilizzo del mercurio - ALLEGATO)</i></p>		<p>idonee lavorazioni. Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.</p>	
6-Corrosione	20	<p>La corrosione chimica. La corrosione elettrochimica. Fattori che influiscono sulla corrosione. La passivazione. Accorgimenti generali per limitare i pericoli di corrosione. Le diverse forme di corrosione. La corrosione in campo dentale. Accorgimenti per limitare i pericoli di corrosione in campo dentale. Galvanostegia e galvanoplastica.</p> <p><i>(libro di testo, vol.2, cap. XXIII e cap. XXIV)</i></p>	<p>Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale. Corrosione ed effetti sui tessuti biologici e sui materiali. Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione.</p>	<p>Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale. Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti per la costruzione delle protesi metalliche.</p>	<p>Chimica.</p>
7 - La saldatura in campo dentale	10	<p>La Brasatura. Leghe d'apporto: caratteristiche, classificazione, composizione e fornitura. Accorgimenti da adottare nelle operazioni di brasatura. La saldatura di una protesi a ponte in lega d'oro.</p> <p><i>(libro di testo, vol. 1, cap. XX tranne XX.2.1 e XX.2.2 e cap. XVIIII paragrafo XVII.4)</i></p>	<p>Conoscere le leghe da saldatura utilizzate in campo dentale.</p>	<p>Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature e delle idonee lavorazioni.</p>	<p>Esercitazioni di laboratorio.</p>
8 - Luce e colore	20	<p>Spettro elettromagnetico. Luce visibile. Natura ondulatoria e corpuscolare della luce.</p>	<p>Conoscere le tematiche relative alla luce e al colore.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze per caratterizzare i denti in materiale estetico.</p>	<p>Fisica. Esercitazioni di laboratorio.</p>

Paolo Verra
Voto Verra

		<p>Riflessione, rifrazione, diffusione, diffrazione e interferenza. Attributi del colore. Il solido di Munsell. Sistema additivo e sistema sottrattivo. Temperatura del colore. Fattori che influiscono nella percezione del colore.</p> <p><i>(Materiale fornito dall'insegnante - ALLEGATO)</i></p>		<p>Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.</p>	
9- Ceramiche dentali	30	<p>Ceramiche tradizionali e speciali. Vetri e vetroceramica. Porcellane dentali: proprietà, classificazione e stato di fornitura. Impieghi delle porcellane dentali con la descrizione dei principali passi di lavorazione. Leghe per porcellana. La protesi in metallo-porcellana. Accorgimenti da adottare nelle lavorazioni per evitare difetti nei manufatti.</p>	<p>Vetri e materiali ceramici. Classificazione, caratteristiche, componenti e strutture delle porcellane dentali. La zirconia in campo dentale. Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana.</p>	<p>Scegliere la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature e delle idonee lavorazioni. Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. Progettare i manufatti protesici.</p>	<p>Esercitazioni di laboratorio. Chimica.</p>
10 - Implantologia (cenni)	10	<p><i>(libro di testo, vol. 2, cap. XXVIII tranne XXVIII.4, XXVIII.5, XXVIII.5.1, XXVIII.5.2, XXVIII.5.3, XXVIII.5.4 e cap. XXIX tranne XXIX.7.2, XXIX.8.3, XXIX.8.4, XXIX.9)</i></p> <p>Classificazione degli impianti. Caratteristiche dei materiali per impianti. Il Titanio e le sue leghe.</p> <p><i>(libro di testo, vol.1, cap. XVIII, paragrafo XVIII.4 tranne XVIII.4.1 e XVIII.4.2)</i></p>	<p>Il Titanio in campo dentale.</p>	<p>Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. Progettare i manufatti protesici.</p>	<p>Gnatologia. Esercitazioni di laboratorio. Chimica.</p>

Bolzano, 13 maggio 2019

I docenti





IL CORSO DI “GNATOLOGIA”

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CLASSE 5OD

Il programma di Gnatologia del 5° anno di corso è orientato alla preparazione per l'esame di Stato e per l'esame di abilitazione alla professione. Inoltre si prefigge di fornire agli studenti le informazioni di base indispensabili ad affrontare l'esame di ammissione alle facoltà di Medicina e Odontoiatria. Il programma didattico è stato organizzato in moduli, rispettando il più possibile il programma ministeriale. Sono stati individuati i principali moduli oggetto di verifica durante la seconda prova dell'esame di Stato ed elaborati parzialmente in classe e parzialmente a casa da parte dei singoli studenti. Le verifiche sono state svolte, tenendo conto sia della parte scritta (griglia di valutazione) sia della parte orale, simulando terze prove d'esame e due simulazioni del tema di maturità. I criteri di valutazione tengono conto dell'acquisizione di una capacità organizzativa rispetto al tema di maturità, delle competenze specifiche di Gnatologia e di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato. Particolare cura, assieme ai colleghi dell'area professionale, è stata data alla stesura delle tesine. Ogni studente ha sviluppato autonomamente un argomento di carattere tecnico professionale svolto in modo compilativo o sperimentale e controllato dal docente.

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico scientifiche e con capacità adeguate alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili e di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi.

Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in:

- Un primo triennio al termine del quale si ottiene il diploma di operatore meccanico del settore odontotecnico

Un successivo biennio con prevalenza delle attività inerenti l'area d'indirizzo, in cui gli allievi effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: Ospedale di Bolzano reparto di odontoiatria con il quale il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere :

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico:

- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico;

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente;
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico;
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio;
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale;

Il possesso delle seguenti abilità :

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate;
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali;
- realizzazione di protesi fisse in metallo-resina e metallo-porcellana e protesi mobili tradizionali e su impianti;
- riparazione di protesi totali;

delle seguenti capacità:

- linguistico espressive, logico interpretative e rielaborative;
- di organizzare il proprio lavoro;
- di saper consultare riviste, schede tecniche e manuali
- di conoscere ed applicare la normativa vigente in merito alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Bolzano, li 06 Maggio 2019

Professore Scola Massimo

ESAMI DI STATO – A.S. 2018/2019

**1° COMMISSIONE PROFESSIONALE AD IND. TECNICO INDUSTRI.
ELETTRICHE, ELETTRONICHE, MECCANICHE, ODONTOTECNICO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GNATOLOGIA

Cognome:..... Nome:..... Classe V "OD"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15	punti
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	4,8-6	
	b) sufficiente/soddisfacente (sviluppa tutti i punti, sufficienti/soddisfacenti conoscenze)	4- 4,5	
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, conoscenze sommarie)	2,7 - 3,7	
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	0,7 - 2,3	
Capacità logico-critiche ed espressive	a) presenta i dati fornendo fondate sintesi e apporti personali	4,8 - 6	
	b) sa analizzare le problematiche e fornisce sintesi pertinenti	4 - 4.5	
	c) sufficiente (ripropone correttamente le spiegazioni dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	2,7 - 3,7	
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,7 - 2,3	
Organizzazione del tema	a) il tema è organicamente strutturato	2,4 - 3	
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2 - 2,3	
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0,8 - 1,8	
TOTALE			

Programma di gnatologia classe 5 0d ore 4 sett.

Moduli	Unità didattiche	Tempistica	Colleg. Interd.	Verifiche
<u>Protesi implantare</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Settembre ottobre novembre	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Ortoognatodonzia</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Dicembre gennaio febbraio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Patologia orale</u>	Struttura funzioni	Febbraio Marzo aprile	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Protesi mobile</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Protesi fissa</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Elaborazione tesina</u>		Consegna maggio		

Prof. Scola Massimo

Paolo Reina
Santina Riccardi

**IL CORSO DI “DIRITTO PRATICO,
COMMERCIALE, LEGALE, SOCIO-SANITARIO”**

RELAZIONE FINALE

Del Prof: ssa Gallè Adriana.....
Docente di Diritto - Economia.....
Nella classe:5^a OD.....

Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

1) Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

La classe è composta da 21 alunni.

Il programma inerente alla disciplina durante l'intero anno scolastico è stato svolto con partecipazione ed interesse dagli alunni.

Si è cercato di coinvolgere la classe utilizzando oltre ai criteri didattici previsti, quali la classica lezione frontale, la lettura dei quotidiani per approfondire non solo gli argomenti relativi alla disciplina ma anche per coinvolgere gli alunni sul necessario confronto con la quotidianità.

A riguardo, anche sulla base delle indicazioni del Miur nell'ottica di una conoscenza approfondita degli studenti su Cittadinanza e Costituzione, gli studenti hanno partecipato con interesse ad una conferenza organizzata dalla Camera Penale di Bolzano relativa al diritto di difesa e al principio di legalità sancito nella Costituzione Italiana.

L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, è stato particolarmente approfondito per alcuni, interessante per altri.

La quasi totalità della classe ha, quindi, seguito con interesse le lezioni e la preparazione è stata generalmente positiva.

Sono stati proposti agli alunni riferimenti ad argomenti di attualità dal punto di vista del diritto commerciale, sull'analisi della figura dell'imprenditore e delle tipologie

societarie per giungere alla disciplina commerciale in ambito sanitario, con particolare riferimento alla figura dell'odontotecnico.

Non è stato effettuato alcun collegamento interdisciplinare.

2) Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto, sia nei confronti dell'insegnante sia nei rapporti con i compagni.

I criteri di valutazione adottati – esposizione orale degli argomenti - sono stati incentrati a stimolare non solo la capacità di assimilazione dei concetti ma anche la capacità di effettuare collegamenti tra disciplina e attualità, provocando la rielaborazione dei concetti e degli argomenti trattati.

Il profitto ottenuto, secondo tali criteri, è stato mediamente positivo, in alcuni casi sufficiente.

3) Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Uso dei sussidi didattici.

I colloqui con i genitori sono avvenuti generalmente in occasione delle udienze generali, in qualche caso durante le udienze individuali.

s

Per quanto ai sussidi didattici utilizzati, le lezioni sono state affrontate attraverso l'uso del libro di testo, in alcuni casi attraverso l'uso di materiale messo a disposizione dal docente (schemi riassuntivi), nonché attraverso appunti presi durante l'esposizione delle lezioni del docente e lettura dei quotidiani.

Bolzano, li 7 maggio 2019

L'INSEGNANTE

Prof. Adriana Gallè



PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

DOCENTE	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
Adriana Gallè	Diritto, legislazione sociale e pratica commerciale	5	Odontotecnici	2

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	SPAZI E MEZZI UTIL.	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	TIPOLOGIA DELLE PROVE
L'imprenditore artigiana ed odontotecnica	L'imprenditore (art. 2082 c.c.) Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale e il suo Statuto L'imprenditore artigiano. L. quadro 443/1985. L'impresa artigiana L'accesso al credito delle imprese artigiane Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana	Definire la figura dell'imprenditore e i caratteri dell'attività imprenditoriale Classificare le imprese. Distinguere i vari tipi di imprenditore	Libro di testo. Appunti forniti dalla docente (schemi esplicativi) Analisi degli articoli di legge con riferimento al testo costituzionale	Nessun collegamento interdisciplinare	Lezione frontale Analisi articoli.	Verifiche orali
Le società	L'art. 2247 c.c. il contratto di società I vari tipi di società:	Analizzare il testo dell'art. 2247 c.c. e distinguere i vari tipi di società				
Il fallimento e le altre procedure concorsuali Le obbligazioni e i contratti	La dichiarazione di fallimento. Organi del fallimento. La procedura fallimentare. La chiusura del fallimento Il rapporto obbligatorio. Adempimento ed estinzione delle obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni. Il contratto. Art. 1325 c.c. Invalidità del contratto	Individuare i presupposti del fallimento e le differenze tra procedure concorsuali Definire i caratteri delle obbligazioni. Elementi e fonti. Analizzare il testo dell'art. 1325 c.c. e le cause di estinzione del contratto				
Legislazione sanitaria	Le norme: art. 32 Cost. L. 833/1978 – D.lgs. 502/92 – D.lgs. 229/99. Il servizio sanitario nazionale: organi e organizzazione USL L'assistenza sociale. Le norme: art. 38 Cost. L. 328/00:	Saper analizzare le norme di riferimento. Riconoscere organi e organizzazione del SSN				
L'odontotecnico	La figura dell'odontotecnico. I dispositivi medici e i dispositivi medici su misura. Marcatura e certificazione dispositivi La direttive CEE 93/1942 e D. lgs. 46/97 e 37/10	Individuare i caratteri dell'odontotecnico, il ruolo e i profili giuridici della normativa				
La sicurezza nei luoghi di lavoro Trattamento dei dati personali	D.lgs. 81/08 – D.lgsi 196/03 Concetto di privacy- Il codice in materia di protezione dei dati personali. Soggetti responsabili e incaricati: competenze: Ruolo del Garante. Il consenso informato in ambito sanitario: garanzie e finalità	Saper individuare il significato e il contesto applicativo-				
Cittadinanza e Costituzione	Principi fondamentali della Costituzione Italiana. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblica. Differenze.. Nozione di cittadinanza. I poteri dello Stato. Il principio di legalità e il diritto di difesa. Artt. 24-27 Cost. Art. 111 Cost. significato di giusto processo..	Saper individuare i principi della Costituzione Italiana e l'applicazione nella realtà quotidiana. Individuare il principio di legalità e le garanzie del diritto di difesa.				

Rampa Maria Zarofski

**I CORSI DI
“ITALIANO” E “STORIA”**

Relazione di Italiano e Storia Classe 5 od anno scol 2018-2019

La classe 5 Od è composta da 21 studenti, durante l'anno ha avuto un comportamento che è rientrato nei limiti della correttezza.

Il programma di italiano si è svolto trattando i vari argomenti tramite analisi testuale in una cornice storico-letteraria.

Per la parte scritta si sono svolte esercitazioni riguardanti tutte e tre le tipologie previste dall' esame, mentre per l'orale gli allievi sono stati interrogati sui vari testi ed autori affrontati.

All'orale la classe ha evidenziato una preparazione migliore dello scritto, dove permangono in alcuni elementi carenze ortografiche, morfosintattiche, grammaticali e povertà di idee. Bisogna comunque sempre tenere presente che in questo tipo di indirizzo si iscrive la parte più debole proveniente dalla scuola media a ciò si deve aggiungere la presenza di alunni non di madre lingua italiana, che quando hanno iniziato il loro percorso presso la scuola superiore spesso avevano scarse conoscenze della lingua italiana.

La storia è stata affrontata nel periodo riguardante le fasi più importanti del secolo scorso, cercando di far ragionare sui concetti proposti, per far comprendere come i vari fatti sono concatenati tra loro economicamente-politicamente e socialmente.

I risultati raggiunti in italiano globalmente sono variegati, ci sono elementi che sono andati ben oltre la sufficienza altri che l'hanno raggiunta con fatica.

Migliori sono stati i risultati in storia dove la classe ha raggiunto soddisfacenti risultati ed anche più globalmente parlando.

L'insegnante
Francesco Parma

Programma di italiano
Classe 5 OD
Anno scol.2018-2019

Testo usato: Paolo di Sacco: "testi e contesti" vol.3 ed. scol. Bruno Mondadori

Positivismo e verismo alcuni aspetti.

Verga: novella Libertà e la teoria dell'ostrica nei Malavoglia.

Simbolismo Baudelaire: Spleen

Il Decadentismo: teorie del Fanciullino e Superuomo di Pascoli e D'annunzio

Pascoli: "Il lampo" e "Il tuono".

D'Annunzio. "La pioggia nel pineto"

Poeti ermetici, alcuni aspetti

Ungaretti: Veglia, san Martino del Carso, Soldati.

Quasimodo: alle fronde dei salici

Futurismo

Martinetti: All' automobile da corsa (su fotocopia)

Aspetti del neorealismo

Carlo Levi: " I contadini e lo Stato" pag 704

Fenoglio: "La fuga di Milton" pag 742

Pasolini:" L'arresto di Ricetto" pag 734

Aspetti dello sperimentalismo

Tomasi di Lampedusa: dal Gattopardo "Bisogna cambiare tutto per non cambiare niente"

E. Morante:"Il loro caseggiato era distrutto" pag 784

L. Sciascia:"Forse hanno sparato" tratto dal Giorno della civetta, parte iniziale del romanzo

Aspetti della letteratura contemporanea: i pro e i contro della globalizzazione.

"Il mercato globale" pag 830

"NAFTA for Africa" pag 832

"Una globalizzazione dal volto umano" pag 835

L' insegnante
Francesco Parma

Programma di Storia
classe 5 OD
2018-2019

2 rivoluzione industriale : i principali cambiamenti e i nuovi armamenti.

1 guerra mondiale: cause, sviluppo e fine. I cambiamenti portati in Europa.

Fascismo, nazismo, crisi di Wall Street e teoria di Keynes

Guerra civile spagnola: prova generale della 2 guerra mondiale

2 guerra mondiale: prima fase 1939-1941

2 guerra mondiale: 2 fase 1941-1943. 8-9-1943 data triste per l'Italia.

2 guerra mondiale: 1943-1945

Guerra Fredda: due mondi diversi a confronto. La Germania stato simbolo di questo confronto.

Principali avvenimenti legati alla guerra fredda sia ad ovest che ad est.

L'Italia dopo il 1945, il 2 giugno 1946 e il 5-10-1946 due date importanti legate all'Italia e al Sud -Tirolo. Il boom economico italiano.

Differenze tra Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana attualmente in vigore.

Le crisi economiche degli anni '70 del '90 e del 2008.

Non è stato usato alcun testo, ma solo schemi e appunti dati dall'insegnante.

L'insegnante
Francesco Parma

**IL CORSO DI
“ESERCITAZIONI DI LABORATORIO
ODONTOTECNICO”**

RELAZIONE FINALE CLASSE V[^] ODONTOTECNICI ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il Programma scolastico nella classe V[^] Odontotecnici è stato articolato principalmente su due indirizzi: la parte teorica e pratica prettamente didattica e quella di realizzazione sul paziente. La difficoltà oggettiva che gli studenti evidenziano una volta entrati nel mondo del lavoro, finita la scuola, è di essere di fronte ad una realtà del tutto diversa da quella scolastica.

Il programma dell'anno scolastico, è stato improntato inizialmente sotto un aspetto didattico-lavorativo su modelli master, per rendere più facile l'approccio lavorativo iniziale allo studente, per poi, in un secondo momento, passare alla lavorazione su impronte naturali, per permettere all'allievo di rapportare le cognizioni teorico pratiche acquisite precedentemente, alla realtà lavorativa quotidiana.

Il coinvolgimento è stato più che soddisfacente per una parte della classe (le studentesse) mentre per la restante parte è stato appena sufficiente visto il poco interessamento degli stessi a ogni fase lavorativa e le numerose assenze.

Durante l'anno scolastico abbiamo effettuato delle simulazioni visto che la materia di esercitazione pratica è presente come seconda prova all'esame di maturità.

La presenza di alcuni studenti con disturbi di apprendimento e la mancanza di personale di sostegno, ha indubbiamente influito sulla resa scolastica.

La frequenza da parte degli studenti nei laboratori odontotecnici è stata regolare.

Solo alcuni hanno raggiunto buone capacità lavorative, altri sono risultati discreti ma ancora troppi risultano con grosse difficoltà. Il superamento dell'esame di abilitazione sarà riservato a pochi.

Non tutti gli studenti hanno portato a termine il programma scolastico.

I genitori hanno partecipato per lo più in maniera individuale all'andamento scolastico, venendo poco alle udienze generali e alle riunioni di classe.

Per realizzare il programma, specialmente per quelle fasi produttive che richiedono l'utilizzo delle varie apparecchiature e materiali particolari, sarebbe necessario un riferimento tecnico-assistenziale costante soprattutto se nella classe sono presenti ragazzi con difficoltà certificate.

Vorrei far notare la quasi totale mancanza di un supporto didattico aggiornato (libri, periodici del settore, supporti multimediali) per permettere agli studenti sia un loro continuo aggiornamento, che un confronto bibliografico per la realizzazione delle loro tesine.

**PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI
PRATICHE DI ODONTOTECNICA
CLASSE Va OD
ANNO SCOLASTICO 2018/ 2019 (finale)**

PROTESI MOBILE

- Colatura modelli edentuli
- Esecuzione di cucchiaio individuale fotopolimerizzante e autopolimerizzante con tecniche standard e di autore
- Valli occlusali
- Basi stabilizzanti
- Uso dell'arco facciale – trasferimento dei modelli tramite l'arco facciale in articolatore semiregolabile
- Montaggio 1[^] cl. Ackerman
- Montaggio 2[^] cl. Ackerman
- Tecnica di muffolatura di una protesi totale
- Tecnica di zappatura con resina a caldo – sistema IVOCAP e tradizionale
- Rimontaggio in articolatore, molaggio selettivo, bilanciamento
- Tecnica di rifinitura e lucidatura

PROTESI IMPLANTOLOGICA

Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti.
Realizzazione provvisori con tecnica avvitata e cementata e realizzazione di corone con tecnica avvitata e cementata

PROTESI SCHELETRICA

- Colatura modelli protesi scheletrica di 1[^]- 2[^]- 3[^]- 4[^] cl. Di Kennedy
- Esercizi di utilizzo del parallelometro su modelli didattici
- Progettazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali
- Modellazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali

STAGE LAVORATIVO

- Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici.

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
G.GALILEI DI BOLZANO**

**PROGRAMMA DIDATTICO V ODONTOTECNICI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

DISCIPLINA: ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA ORE SETTIMANALI 9
INSEGNANTE: PROF. FURLAN BRUNO

PREMESSA

L'anno terminale del percorso formativo della sezione odontotecnici è impostato prevalentemente su rapporto mondo lavoro.

Gli studenti devono affrontare le varie problematiche della professione tramite la frequenza di stage lavorativi e rapporti con professionisti del settore.

L'impegno dei docenti avrà lo scopo di preparare gli studenti al superamento dell'esame di maturità e di abilitazione, ma soprattutto di migliorare le abilità e le competenze professionali degli utenti che vorranno intraprendere la professione.

OBBIETTIVI GENERALI

L'apprendimento della disciplina pratica è in stretto raccordo con le altre discipline teoriche ed è finalizzata a:

- 1) sviluppare le capacità organizzative
- 2) ampliare le conoscenze teoriche per meglio realizzare le prove pratiche
- 3) ampliare le conoscenze linguistiche
- 4) acquisire atteggiamenti atti a favorire la collaborazione interpersonale e di gruppo

OBBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine del corso gli allievi dovranno:

- 1) Aver acquisito una sufficiente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica richiesta dal corso.
- 2) Saper progettare, illustrare e discutere le metodologie per la costruzione di una protesi scheletrica nelle varie classi edentuli.
- 3) Essere in grado di realizzare una protesi amovibile in tutte le sue fasi.
- 4) Effettuare una protesi fissa in metallo-resina.
- 5) Costruire una protesi combinata in tutte le sue fasi.
- 6) Essere a conoscenza di tutte le fasi lavorative per l'esecuzione di una protesi implantologica e metallo ceramica.
- 7) Aver acquisita un'esauriente conoscenza sulle normative che gli permetteranno l'apertura e il regolare funzionamento di un laboratorio odontotecnico.

METODOLOGIA E VERIFICA

All'inizio dell'anno sono stati eseguiti dei test per verificare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti minimi richiesti della disciplina professionale in oggetto.

Lo svolgimento del programma è realizzato con continui confronti con il mondo del lavoro.

Le lezioni all'interno dell'istituto avvengono nei laboratori mediante lezioni frontali e con l'ausilio di sussidi didattici: pubblicazioni, manuali, casi clinici, sistemi audiovisivi mostranti tecniche di lavorazione dei materiali.

La valutazione dell'apprendimento da parte degli allievi sarà verificata mediante prove pratiche a tempo stabilito, verifiche scritte e relazioni svolte a gruppi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Protesi mobile

- colatura modelli
- cucchiali individuali
- valli occlusali
- basi stabilizzanti
- arco facciale
- montaggio 1° cl Ackerman
- montaggio 2° cl Ackerman
- zappatura manufatto protesico
- rimontaggio e bilanciamento
- rifinitura

Modulo 2: Protesi implantologica

- conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti
- esecuzione di provvisori con tecnica avvitata e cementata
- esecuzione di corone con tecnica avvitata e cementata

Modulo 3: Protesi fissa

- colatura modelli protesi fissa
- esecuzione monconi sfilabili
- messa in articolatore semiregolabile
- modellazione di diversi elementi
- scavatura

Modulo 4: protesi scheletrica

- colatura modelli 1° 2° 3° 4° cl. di Kennedy
- uso del parallelometro
- progettazione
- modellazione ganci
- modellazione di quattro casi di protesi scheletrata
- modellazione scheletrato

Modulo 5: stage lavorativo

- conoscenza delle varie problematiche del mondo del lavoro

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI
ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA
CLASSE V ANNO 2018/2019**

CONTENUTI		COMPETENZE		METODOLOGIE			COLLEGAMENTI		
MODULI	UNITÀ	TEMPI	CONOSCENZE E CAPACITÀ	METODI	MEZZI	SPAZI	MATERIE	VERIFICHE	
Protesi mobile	Colature modelli Cucchiai individuali Valli occlusali Basi stabilizzanti Arco facciale Articolatore individuale Montaggio 1° classe Montaggio 2° classe Zeppatura IVOCAP Bilanciamento Rifiniture	100	Portare a termine tutti i passaggi per realizzare una protesi totale mobile	L'apprendimento delle lezioni pratiche avviene attraverso il continuo confronto con le problematiche lavorative reali	Libri di testo Biblioteca Sistemi audiovisivi	Laboratori odontotecnici	Chimica Scienze dei materiali Gnatologia Fisica	Diverse verifiche pratiche a tempo per valutare le capacità di impostazione e realizzazione del manufatto protesico	
Protesi implantologica	Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti osteointegrati	33	Conoscenza di vari sistemi implantologici, casi clinici di vari manufatti protesici				Gnatologia Scienze dei materiali		
Protesi scheletrica	Colatura modelli 1° 2° 3° 4° classe di Kennedy Parallelometro - Progettazione Modellazione ganci e 4 casi di scheletrica	35	Capacità di progettazione di una protesi scheletrata				Fisica Gnatologia Scienze dei materiali		
Stage lavorativo e rapporti con professionisti	Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici legislazione 626 - 93/42 protesi fissa-organizzazione Laboratorio	80	Esperienze lavorative sulle tematiche odontoiatriche e odontotecniche				Diritto		
TOTALE		248							

**IL CORSO DI
“INGLESE”**

**IL CORSO DI
“RELIGIONE”**

ARGOMENTI TRATTATI NEL TRIENNIO DALLA CLASSE 5OD RICONDUCIBILI A CITTADINANZA

2016-2017

Preambolo Diritti Umani, aree che indagano i diritti umani: diritti civili, politici, economici, sociali, culturali.

Articolo 1 D.U.: le libertà

Articolo 2 D.U.: distinzioni-differenze- pregiudizi.

Articolo 3 D.U. : diritto alla vita.

Progetto: Alcuni aspetti di Monaco: centro di documentazione del Nazionalsocialismo (centro di documentazione- museo differenze) , la Rosa Bianca, Dachau.

2017-2018

Articolo 2 D.U. sessismo nel linguaggio.

La donna nei testi sacri, suo ruolo.

Il corpo della donna nella pubblicità, rispetto del proprio corpo.

Inclusione-esclusione.

Valore dello studio.

2018-2019

Interpretazione di un fatto, diversi modi di leggere ed approcciarsi alla realtà.

Responsabilità personali verso il rispetto del clima.

Giornata della memoria cos'è, suo significato.

Giornata della memoria cos'è suo significato.

Giornata mondiale prevenzione A.I.D.S., cosa significa prevenire.

Articolo 7 dei Diritti Umani, uguaglianza davanti alla legge.

Relazione finale

Disciplina: Inglese

Classe: V OD

Anno scolastico: 2018/19

Ore settimanali di insegnamento: due

Insegnante: Alessandra La Mattina

La classe V OD dell'IPIAS Galileo Galilei è composta da 21 alunni, 10 ragazze e 11 ragazzi.

L'insegnante conosce la classe dallo scorso anno scolastico, 2017/18.

Pur essendo generalmente educati, la maggior parte dei ragazzi ha manifestato un interesse parziale per la disciplina. A dispetto delle strategie utilizzate e dei tentativi mirati a rimediare a molti dei problemi rilevati dall'insegnante, in alcuni casi le significative carenze linguistiche non sono state colmate e il conseguimento degli obiettivi prefissati non è stato raggiunto per ogni singolo alunno.

Al termine dell'anno scolastico la classe si prefigura suddivisa nel seguente modo: alcune alunne hanno raggiunto un livello discreto di preparazione e competenze; un gruppo, composto da alunne/i, mostra di possedere un livello sufficiente di preparazione; infine un gruppo, di cui fanno parte diversi ragazzi, non ha colmato le lacune di base e non ha raggiunto le competenze previste per una classe V.

In classe si è lavorato con materiale tratto da diversi libri. Sono state sottoposte all'attenzione degli alunni letture di vario genere e brevi articoli di giornale riguardanti per lo più il campo dell'attualità.

E' stato principalmente esercitato l'aspetto parlato della lingua e, nel contempo, si è lavorato per approfondire gli ambiti grammaticali ed il lessico attinenti.

Bolzano, li 15 giugno 2019

L'insegnante

Alessandra La Mattina



Istituto Galileo Galilei
Programma finale di inglese
Classe V OD (IPIAS)
Ore settimanali: 2
Anno scolastico: 2018-19
Insegnante: A. La Mattina

Nature: friend or foe?
Natural catastrophes

What is e-waste?
Recycling

How kids are saving the planet
Sustainable development

The USA: Aspects of American culture
The social context
The American education system
Multiculturalism and immigration
Religion and culture

Social media and teens
Virtual people, real friends

The Syrian Civil war
Story of a refugee girl

Draft peace treaty with Italy

Argomenti grammaticali: modals verbs, phrasal verbs, idiomatic expressions, if clauses.

Bolzano, li 15 maggio 2019

L'insegnante
Alessandra La Mattina

Alessandra La Mattina

I rappresentanti

Ylenia Rampo

Rampo Ylenia

Riccardo Sgarzani

Riccardo Sgarzani